

**Processo verbale di seduta dell'Assemblea legislativa  
XXXII Sessione Straordinaria**

**Deliberazione n. 112 del 18 febbraio 2021**

**OGGETTO:** Attivazione di progetti e attività di sensibilizzazione sul tema delle foibe a diversi livelli istituzionali.

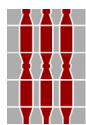
Consiglieri		pres.	ass.	Consiglieri		pres.	ass.
1	Paola Agabiti in Urbani		x	12	Roberto Morroni	x	
2	Michele Bettarelli	x		13	Daniele Nicchi	x	
3	Vincenzo Bianconi	x		14	Eleonora Pace	x	
4	Tommaso Bori	x		15	Fabio Paparelli		x
5	Daniele Carissimi	x		16	Stefano Pastorelli	x	
6	Thomas De Luca	x		17	Francesca Peppucci	x	
7	Paola Fioroni	x		18	Donatella Porzi	x	
8	Andrea Fora		x	19	Eugenio Rondini	x	
9	Valerio Mancini		x	20	Marco Squarta	x	
10	Enrico Melasecche Germini		x	21	Tesei Donatella		x
11	Simona Meloni	x					

PRESIDENTE: MARCO SQUARTA

CONSIGLIERE SEGRETARIO: PAOLA FIORONI

ESTENSORE: FEDERICA PICCIOLO

VERBALIZZANTE: ELISABETTA BRACONI



**Deliberazione n. 112 del 18 febbraio 2021**

**Attivazione di progetti e attività di sensibilizzazione sul tema delle foibe a diversi livelli istituzionali.**

**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

**Vista** la legge regionale statutaria 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria) e successive modificazioni;

**Vista** la deliberazione del Consiglio regionale 8 maggio 2007, n. 141 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa) e successive modificazioni;

**Vista** la mozione presentata dai Consiglieri Peppucci, Nicchi, Carissimi, Fioroni, Mancini, Rondini e Pastorelli, concernente: "Attivazione di progetti e attività di sensibilizzazione sul tema delle foibe a diversi livelli istituzionali. " (Atto n. 662 );

**Udita** l'illustrazione della mozione in oggetto da parte della Consigliera Peppucci;

**all'unanimità dei voti espressi nei modi di legge  
dai 15 Consiglieri presenti e votanti sull'atto n. 662**

**DELIBERA**

di approvare il seguente ordine del giorno:

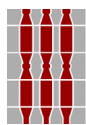
**L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA**

**RICORDATO CHE**

con la legge 20 luglio 2000, n. 211, la Repubblica ha riconosciuto il 27 gennaio quale "Giorno della memoria" per ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati;

**RICORDATO, ALTRESÌ, CHE**

con la legge 30 marzo 2004, n. 92, la Repubblica ha riconosciuto il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale;



#### **EVIDENZIATO CHE**

le predette "Giornate" ricordano avvenimenti tragici della nostra storia che sono stati determinanti nella formazione di quel patrimonio di valori condivisi su cui è fondato il nostro Paese;

#### **RICORDATO CHE**

migliaia furono le vittime cadute per mano dei comunisti titini, i quali si macchiarono di eccidi efferati perpetrati nei confronti di militari e civili, che costrinsero all'esodo circa 350 mila connazionali i quali hanno dovuto abbandonare le terre d'Istria, Fiume e Dalmazia;

#### **PRESO ATTO CHE**

questa tragedia è rimasta taciuta per decenni e che, per ovvi motivi anagrafici, la generazione degli esuli sta oggi scomparendo e con lei anche la lingua, le tradizioni, la vita nonché la memoria storica di quegli anni;

#### **EVIDENZIATO CHE**

affinché quanto sopra menzionato non avvenga, la legge prevede durante la "Giornata del ricordo", iniziative volte a diffondere la conoscenza di quei tragici eventi presso i giovani studenti di ogni ordine e grado;

#### **RICORDATO CHE**

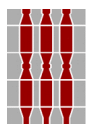
è altresì favorita la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti da parte di istituti ed enti in modo da conservare la memoria di quelle vicende;

#### **CONSIDERATO CHE**

tali iniziative sono volte, inoltre, a valorizzare il patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste dalmate, in particolare ponendo in rilievo il contributo degli stessi, negli anni trascorsi e negli anni presenti, allo sviluppo sociale e culturale del territorio della costa nord-orientale adriatica ed altresì a preservare le tradizioni delle comunità istriano-dalmate residenti nel territorio nazionale e all'estero;

#### **PRESO ATTO CHE**

la Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema



nazionale di istruzione, su invito del Tavolo del Governo istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha costituito, dall'anno scolastico 2009-2010, un Gruppo di lavoro composto da rappresentanti delle Associazioni degli Esuli e da rappresentanti delle diverse Direzioni Generali del Miur, e che tale Gruppo ha lo scopo di individuare iniziative rivolte alle istituzioni scolastiche per una migliore conoscenza delle ragioni storico-sociali che hanno investito il confine orientale alla fine del secondo conflitto mondiale;

#### **RICORDATO CHE**

nel 2005 il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha affermato che "ora è possibile commemorare con continuità le foibe, grande tragedia dell'ultima guerra mondiale. I ricordi ragionati prendano il posto dei rancori esasperati" e nello stesso anno ha insignito Norma Cossetto della Medaglia d'Oro al Merito Civile con motivazione "Giovane studentessa istriana, catturata ed imprigionata dai partigiani slavi, veniva lungamente seviziata e violentata dai suoi carcerieri e poi barbaramente gettata in una foiba. Luminosa testimonianza di coraggio e di amor patrio";

#### **RICORDATO CHE**

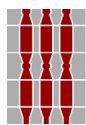
nel 2007 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in occasione della cerimonia annuale tenuta per le vittime delle foibe, ha affermato che si tratta di "un riconoscimento troppo a lungo mancato, un dramma negato per ideologia", aggiungendo inoltre che "non dobbiamo tacere, assumendoci la responsabilità di aver negato o teso ad ignorare la verità per pregiudiziali ideologie e cecità politica. È stata una tragedia rimossa per calcoli diplomatici e convenienze internazionali";

#### **PRESO ATTO CHE**

nel 2020, durante la giornata per la commemorazione delle vittime delle Foibe, il Capo dello Stato Sergio Mattarella ha rilasciato la seguente dichiarazione: "si trattò di una sciagura nazionale alla quale i contemporanei non attribuirono, per superficialità o per calcolo, il dovuto rilievo. Questa penosa circostanza pesò ancor più sulle spalle dei profughi che conobbero nella loro Madrepatria, accanto a grandi solidarietà, anche comportamenti non isolati di incomprendimento, indifferenza e persino di odiosa ostilità";

#### **EVIDENZIATO CHE**

a livello regionale, il 10 febbraio 2020 la Presidente Tesei si è espressa sul tema affermando al riguardo che le foibe rappresentano "Un quadro ancora, colpevolmente, poco conosciuto, disegnato con i pennelli intinti nei vividi colori della violenza, della crudeltà, della morte" aggiungendo inoltre che tali accadimenti rappresentano un



drammatico passaggio della storia che racconta l'immensa sofferenza delle popolazioni fiumane, dalmate, istriane e giuliane. Un massacro che ancora oggi ha zone d'ombra e il cui ricordo è stato a lungo avvolto dal silenzio. Un silenzio che rende ancora più forte il dolore delle famiglie, che sminuisce la memoria, che umilia la storia stessa assetata di verità";

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO  
IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- ad attivarsi per promuovere e favorire in ogni scuola del territorio regionale, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, momenti di studio e di sensibilizzazione sul tema delle foibe e del conseguente esodo di numerosi nostri connazionali;
- ad invitare ogni singola amministrazione comunale ad organizzare attività aperte all'intera cittadinanza per la "Giornata del ricordo";
- ad illuminare il palazzo della Regione con le luci tricolore, simbolo della nostra bandiera nazionale, nella notte tra il 9 e il 10 febbraio di ogni anno, come avviene già in moltissime istituzioni italiane.

L'estensore  
*Federica Picciolo*

Il Presidente  
*Marco Squarta*